

Scenario Piazza Affari resta il top Dopo il crollo conviene comprare

La vivacità del mercato del lavoro allontana la recessione

GABRIEL DEBACH

ANALISTA

■ La settimana scorsa l'Italia è stata il mercato azionario più performante del mondo. Il calo del 10% è stato determinato dal fatto che la Banca Centrale Europea si sta preparando ad aumentare i tassi di interesse per la prima volta in un decennio e dall'aumento dei rischi di "frammentazione", dato che i rendimenti dei titoli decennali italiani sono saliti oltre il 4%, ovvero 2,5 punti in più rispetto all'equivalente tedesco.

La Bce si trova tra l'incudine e il martello con i crescenti rischi di recessione, l'inflazione ostinatamente alta, il suo massiccio bilancio e i rischi di "frammentazione" dovuti a livelli di debito nazionale e di rendimento obbligazionario molto diversi nell'Eurozona.

Questi timori crescenti hanno sommerso le valutazioni già molto basse del mercato azionario italiano, che è il più conveniente in Europa con un rapporto prezzo/utili inferiore a 9x. Inoltre, gli ultimi dati economici italiani, con il rapporto Istat sul mercato del lavoro del primo trimestre, mostrano

Gabriel Debach si occupa di mercato italiano per eToro



una robusta crescita del 4,1% dei posti di lavoro e del 6,7% delle ore lavorate nell'ultimo anno. Nonostante la fiducia delle imprese messa alla prova, dai rincari delle materie prime e dai rischi economici di stretta monetaria da parte della Bce, si evidenzia una netta separazione tra evoluzione dei mercati e l'economia reale.

Con riferimento all'andamento attuale dell'economia, possiamo dire che l'inflazione è presente ma non visibile nel mondo del lavoro (con i salari perfino in calo). E' dallo scorso novembre che la fiducia delle imprese italiane evidenzia cali mensili, mentre l'occupazione è cresciuta negli ultimi quarto trimestri consecutivi. Siamo inoltre ancora al di sotto dei livelli occupazionali pre-pandemici.

Assistiamo ad un rallentamento della crescita, ma parliamo comunque di crescita e non recessione. Le nuove mosse di politica monetaria inizieranno a remare contro la crescita, ma sono prematuri allarmismi sul mondo del lavoro a tale stadio.

Market Analyst eToro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

